

Nota Integrativa al  
bilancio d'esercizio  
redatto in forma  
abbreviata  
chiuso al

**31/12/2020**

---

Redatta ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile  
Esercizio dal 01/01/2020  
al 31/12/2020

**Sede in** Via DELLA MADONNINA 1, 00045 GENZANO DI ROMA RM  
**Capitale sociale euro** 100,000  
**interamente versato**  
**Cod. Fiscale** 06423631008  
**Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA nr.** 06423631008  
**Nr. R.E.A.** 966196

## Nota Integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio,
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c. 5 C.C. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c. 1 C.C. in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n. 10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n. 6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

La società si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Altre informazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1 c. 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124, si dichiara che la società ha ricevuto dalla pubblica amministrazione nell'esercizio 2020 per servizi sanitari resai le seguenti somme:

- Asl Roma 6 Euro 4.945.178,47
- Asl Sulmona Euro 14.391,45
- Asl Salerno Euro 805,68
- Asl Pescara Euro 4.775,66
- Asrem Azienda Sanitaria Regionale Molise Euro 5.037,50
- Asl Bari Euro 24.020,00
- Asl Foggia Euro 10.071,42
- Asl Teramo Euro 20.148,43

*(Totale incassi ASL Euro 5.024.428,61)*

- Comune di Ariccia Euro 4.021,60
- Comune di Tivoli Euro 13.900,80
- Comune di Fiano Romano Euro 13.881,20
- Comune di Ciampino Euro 2.918,58
- Comune di Ardea Euro 13.572,51
- Comune di Frascati Euro 13.881,20
- Comune di Nettuno Euro 10.589,26
- Comune di Fiumicino Euro 1.767,98
- Comune di Santa Marinella Euro 9.418,66

*(Totale incassi Comuni Euro 83.951,79)*

## **ATTIVO**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al

31/12/2020 compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### IMMOBILIZZAZIONI

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 543,457.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

#### Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### Avviamento

Nell'esercizio in commento si è provveduto al riallineamento oneroso delle divergenze tra i valori contabili e fiscali previsto dall'art.110 del D.L. 104/2020

#### Distribuibilità utili

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, n. 2 C.C.)

Saldo al 31/12/2020	€	543,457
Saldo al 31/12/2019	€	948,671
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(405,214)</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

##### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7,899,483.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è

stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Il dettaglio degli oneri finanziari capitalizzati nel corso del periodo amministrativo oggetto del presente bilancio è fornito nel capitolo "Ratei e risconti attivi", paragrafo "Oneri finanziari capitalizzati".

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento dei beni, ad eccezione degli immobili, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, nonché gli "immobili patrimonio" è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati va scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;

- Il Immobilizzazioni materiali.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 8.442.940.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 275.509.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;

e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 543.457.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.899.483.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature varia e minuta
- macchine d'ufficio;
- mobili ed arredi;
- autovetture.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento dei beni materiali, ad eccezione degli immobili, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici.

Nell'esercizio in commento non si è proceduto all'ammortamento degli immobili, come previsto dall'OIC 16.

L'OIC 16 prevede, inoltre, che il processo di ammortamento sia interrotto qualora:

- il valore contabile dell'immobilizzazione risulti inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato. Tale valore è definito dal nuovo OIC 16 come "il valore realizzabile del bene al termine della vita utile dell'alienazione del bene;
- ci sia ragionevole certezza dell'effettiva possibilità di realizzo;
- tale valore debba essere aggiornato periodicamente in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso cessione di immobilizzazioni similari.

Di seguito si fornisce l'informativa complementare, anche ai sensi dell'art.2427 c.c. e del principio contabile OIC 29, degli effetti della sospensione delle quote di ammortamento nell'esercizio 2020 sulle voci di stato patrimoniale interessate, nonché sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto, al netto dell'incidenza fiscale.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2020 Valore di bilancio</b>	<b>Variazione</b>
Terreni e fabbricati	6.674.042	7.848.857	1.174.815
Patrimonio Netto	3.262.590	4.333.522	1.070.932
Amm.to imm.ni materiali	297.130	0	(297.130)
Imposte dell'esercizio	252.744	281.855	29.111
Risultato	272.658	540.677	268.019
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2019 Valori di bilancio</b>	<b>Variazione</b>
Terreni e fabbricati	6.849.523	7.726.208	876.685



# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

Patrimonio Netto	2.989.932	3.792.843	802.911
Amm.to imm.ni materiali	293.456	0	(293.456)
Imposte dell'esercizio	244.854	272.845	27.991
Risultato	249.609	515.074	265.465

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, n. 2 C.C.)

Saldo al 31/12/2020	€	7,899,483
Saldo al 31/12/2019	€	7,769,778
<b>Variazioni</b>	€	<b>129,705</b>

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.027.957	10.689.081	-	13.717.038
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamen ti (Fondo ammortament o)</b>	2.079.286	2.919.303		4.998.589
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	948.671	7.769.778	-	8.718.449
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi</b>	0	160.252	-	160.252

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

Nota Integrativa

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
<b>per acquisizioni</b>				
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamen to dell'esercizio</b>	405.214	30.548		435.762
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	(405.214)	(30.548)	0	(435.762)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	3.027.957	10.849.333	-	13.877.290
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamen ti (Fondo ammortament o)</b>	2.484.500	2.949.851		5.434.351

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	543.457	7.899.482	-	8.442.939

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società

### **OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA – LEASING (art.2427, n.22 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera C, le seguenti voci della sezione attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a 2,168,262.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 363,637.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### **C I – RIMANENZE**

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

#### Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla voce C.I per un importo complessivo di 3.074.

### **C II – CREDITI**

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo.

### Altri crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata C.II "Crediti" risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 2,120, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

### Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 1,893,304.

Saldo al 31/12/2020	€	1,893,304
Saldo al 31/12/2019	€	1,770,030
<b>Variazioni</b>	€	<b>123,274</b>

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2019	Quota scadente oltre 5 anni
Verso Clienti	1,080,155	21,185	1,058,970	
Verso imprese controllate	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	
Verso imprese controllanti	10,729	10,729	0	
Crediti tributari	53,620	(1,965)	55,585	
Imposte anticipate	2,120	(4,798)	6,918	
Verso altri	746,679	98,122	648,557	
<b>Totale crediti</b>	<b>1,893,304</b>	<b>123,274</b>	<b>1,770,030</b>	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

anni.

### C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

#### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV- "Disponibilità liquide" per euro 271,884, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2020	€	271,884
Saldo al 31/12/2019	€	29,830
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>242,054</b>

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2019
Depositi bancari e postali	250,016	221,306	28,710
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	21,868	20,748	1,120

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a 7,270.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2020	€	7,270
Saldo al 31/12/2019	€	5,929
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>1,341</b>

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2019
Ratei attivi	0	(21)	21
Risconti attivi	7,270	1,362	5,908
Disaggio su prestiti	0	0	0

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### PASSIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### PATRIMONIO NETTO

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce A.VIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

#### Variazioni del Patrimonio netto (art. 2427, n.4 C.C)

Il patrimonio netto ammonta a euro 4,333,522 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 540,680.

#### Analitica indicazione delle voci di Patrimonio netto (art. 2427, n. 7-bis C.C.)

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	100,000	//	//
<b>Riserve di capitale</b>			
Ris.sovraprezzo azioni	0		
Ris. di rivalutazione	0		
Riserva contrib. In c/capitale			
Ris. regimi fiscali speciali			
Ris. per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve di capitale			
<b>Riserve di utili</b>			
Riserva legale	35,635	AB	35.635
Riserve statutarie	1,121,973	ABC	578.566
Riserve facoltative	2.535.237	ABC	2.535.237
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 C.C.			
Ris. per azioni proprie da acq.	0		

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

Altre riserve di utili	
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)
Totale	3.792.845
Quota non distribuibile	643.407
Residua quota distribuibile	3.149.438

(\*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Nell'esercizio in commento si è proceduto al riallineamento oneroso delle divergenze tra i valori contabili e fiscali dell'avviamento previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020. A tal fine, nel corso dell'esercizio successivo, la società provvederà a creare un apposita riserva in sospensione d'imposta pari alla rivalutazione fiscale, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sul riallineamento.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta una riserva da arrotondamento nella sotto-voce "Varie altre riserve" pari a euro 1.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce B-"Fondi per rischi ed oneri" per euro 52,059, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nell'esercizio in commento, a seguito del riallineamento oneroso delle divergenze tra i valori contabili e fiscali previsto dall'art.110 del D.L. 104/2020, si è provveduto al riassorbimento delle imposte differite accantonate negli esercizi precedenti.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2020	€	109,925
Saldo al 31/12/2019	€	357,586
<b>Variazioni</b>	€	<b>(247,661)</b>

	Esistenza al 31/12/2019	Accantoname nti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altre variazioni	Esistenza al 31/12/2020
Trattamento di quiescenza	0				0

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

Fondo per imposte anche differite	279,730	227.671	52,059
Altri fondi	77,856	19.990	57,866
<b>Totali</b>	<b>357,586</b>	<b>247.661</b>	<b>109,925</b>

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Saldo al 31/12/2020	€	651,790
Saldo al 31/12/2019	€	693,854
<b>Variazioni</b>	<b>€</b>	<b>(42,064)</b>

### Composizione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	693,854
Accantonamento dell'esercizio	67,640
Imposta sostitutiva .T.F.R.	1.376
Utilizzo dell'esercizio	108.328
Anticipi erogati nell'esercizio	
Altre variazioni	
<b>Valore Netto fine esercizio</b>	<b>651,790</b>

### DEBITI

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2020 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

#### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".



# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

### Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce D per un importo complessivo di euro 5,511,810.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

Saldo al 31/12/2020	€	5,511,810
Saldo al 31/12/2019	€	5,673,721
<b>Variazioni</b>	€	<b>(161,911)</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2019	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	(0)	0	
Obbligazioni convertibili	0	(0)	0	
Debiti v/soci per finanziamenti	0	(0)	0	
Debiti v/banche	3,975,593	(641,818)	4,617,411	
Debiti v/altri finanziatori	0	(0)	0	
Acconti	0	(0)	0	
Debiti v/fornitori	566,377	16.049	550,328	
Deb. rapp. da titoli di credito	0	(0)	0	
Debiti v/controllate	0	(0)	0	
Debiti v/collegate	0	0	0	
Debiti v/controllanti	441,778	221,101	220,677	
Debiti tributari	84,882	55,817	29,065	
Debiti v/istituti previdenziali	65,379	(4,840)	70,219	
Altri debiti	377,802	191,781	186,021	

Nella voce debiti v/fornitori è compreso anche l'importo di 53.372, relativo al debito verso L'Eremo di Miazzina e l'importo di 15.981 relativo al debito verso Aurelia 80 Spa, entrambe società del Gruppo Garofalo Healthcare

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, n. 6 C.C.)

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

Nota Integrativa

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	0	2.335.133	2.335.133	3.176.677	5.511.810

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 11,425.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2020	€	11,425
Saldo al 31/12/2019	€	11,000
<b>Variazioni</b>	€	<b>425</b>

	Valore al 31/12/2020	Variazioni	Valore al 31/12/2019
Ratei passivi	11,425	425	11,000
Risconti passivi	0	(0)	0
Aggi su prestiti	0	(0)	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

## CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### **RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto di abbuoni e ammontano a euro 5,349,580.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A5) ed ammontano a euro 27.312.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo, risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 4,758,908.

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### **Diff. temporanee e rilevazione imposte differite attive e passive (art. 2427, n. 14 C.C.)**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da

## Nota Integrativa

contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

### Aliquote applicate

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote attualmente in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse C.II – "Crediti", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse B – "Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce 22 – "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>€</b>	<b>161,902</b>
Imposte differite: IRES	€	
Imposte differite: IRAP	€	
Riassorbimento Imposte differite IRES	€	136.834
Riassorbimento Imposte differite IRAP	€	
<b>Totale imposte differite</b>	<b>€</b>	<b>136.834</b>
Imposte anticipate: IRES	€	(0)

# VILLA VON SIEBENTHAL SRL Società unipersonale

## Nota Integrativa

Imposte anticipate: IRAP	€	
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	€	4,798
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	€	
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>€</b>	<b>4,798</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>€</b>	<b>29.866</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>		<b>Es. corrente</b>	<b>Es. precedente</b>
Fondo imposte differite: IRES	€	52,059	279,730
Fondo imposte differite: IRAP	€		
<b>Totali</b>	<b>€</b>	<b>52,059</b>	<b>279,730</b>
Attività per imp. anticipate: IRES	€	2,120	6,918
Attività per imp. anticipate: IRAP	€	0	0
<b>Totali</b>	<b>€</b>	<b>2,120</b>	<b>6,918</b>

Il riassorbimento delle imposte differite è dovuto alla indeducibilità dell'ammortamento dell'avviamento per € 97.249 ed al riallineamento oneroso delle divergenze tra i valori contabili e fiscali dell'avviamento per € 130.422 previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 di cui la società si è avvalsa.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., ulteriori informazioni complementari al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **DATI SULL'OCCUPAZIONE\_ NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI** **Art. 2427, c.1 n. 15 C.C.**

Il numero medio dei dipendenti corrisponde a 41 unità.

### **CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI** **Art. 2427, n. 16-bis C.C.**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. ammontano a euro 25.000.

I corrispettivi corrisposti al sindaco per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. ammontano a euro 5.000.

### **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE**

### **E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO** **Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile**

Si precisa che la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO** **Art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 540.677, interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;

Luogo e data

GENZANO DI ROMA, 15/02/2021

L'Amministratore unico  
GAROFALO CLAUDIA